

IN PRIMO PIANO

Gli obiettivi del Forum regionale della società civile «Ci battiamo per la moralità pubblica»

La società dei diritti

MARIA GRAZIA PASSUELLO VITTORIO PAROLA

Come co-fondatori del Forum regionale della società civile, sentiamo l'esigenza di misurarci con i compagni circa l'ipotesi politica sulla quale lavoriamo.

declino per alcuni dei partiti storici, la Dc e il Psi e un'onesta vecchiaia per il Pds.

Contrapporre a questo svolgersi degli eventi solo una società civile che si rigenera sarebbe una pura e semplice illusione. Anche se i partiti sono costretti a lasciare in parte il campo, a mollare la presa sulle municipalizzate, sulle banche, sugli enti, sulla televisione, non per questo i problemi sono risolti. Lasciata a sé, la società civile, può organizzare grandi movimenti di solidarietà, ma non può assicurare a sintesi generale. Di fronte a questa condizione di debolezza dei partiti e di relativa potenza della società civile sta un'enorme accelerazione delle scadenze politiche.

L'autonomia della società civile e il suo affermarsi come soggetto politico e statutario diventa a questo punto essenziale per introdurre quelle modifiche nella nostra democrazia che possono dar vita ad un nuovo equilibrio dei poteri.

Ma andiamo con ordine. Il Forum regionale della società civile è un movimento che si propone la riforma della politica. Gli attuali partiti, i partiti storici non sono in grado di rinnovarsi da soli. Ci sono spinte esterne che intendono promuovere il loro rinnovamento. Il movimento referendario, le grandi lotte sociali di questi giorni, Tangentopoli sono alcuni degli aspetti con cui si cerca di superare la democrazia bloccata, di pervenire al ricambio politico. Tuttavia le nuove leggi elettorali per gli enti locali e per il Parlamento arriveranno in ritardo, alla fine di un processo che vede, giustamente come tutti i processi, il delitto già consumato: il

sole i processi di divisione del paese che si sono consolidati nel tempo. Le tre aree di cui parla Bossi esistono nella realtà della vita politica, sociale e culturale del paese. Proprio nell'aver costruito uno Stato gerarchico e centralistico, ma non unitario, sta la maggiore responsabilità dell'attuale sistema politico. Bisogna costruire una proposta che abbia la stessa forza, la stessa capacità di coinvolgimento delle persone, che sia capace di ridare un'identità culturale alle comunità locali. Questa dimensione da contrapporre alla tripartizione bossiana è quella regionale. La leva regionale è quella che permette di delineare il percorso per passare dalla crisi dell'attuale forma statale accentratrice a una nuova e vera unità nazionale su base federale. Nel Forum ci sono compagni del Pds, Verdi, Verdi federalisti, amici della Rete e del movimento referendario; ci sono molti indipendenti, non iscritti a nessun partito. Nella mancanza di regole certe, che al più presto definiranno, c'è il rischio che i mezzi di

comunicazione deformino il messaggio del Forum. Il Forum non è e non può essere la lista civica per Roma. Può contribuire alla realizzazione di questo obiettivo, soprattutto se manterrà i suoi rapporti che si è costruito con le sue campagne per la moralità pubblica e per i diritti dei cittadini. Partendo da questa collocazione può trovare tutte quelle solidarietà e collaborazioni, che lo possono far diventare un valido interlocutore delle forze di rinnovamento che si muovono a Roma e nel Lazio.



Aziende, pubbliche ma in libera concorrenza

WALTER TOCCI

Il Pds ha vinto sull'azzeccamento delle nomine giocando d'anticipo. Ora dobbiamo fare una proposta per le aziende. Lo statalismo è stato pagato dalla sinistra e ha fruttato potere solo alla Dc; il liberismo invocato da Carraro come bandiera ideologica ha finora chiamato solo privati assistiti come Cenatus e Internet. Alla Centrale del latte le vendite sono calate del 30% perché la distribuzione è stata affidata ad una ditta concorrente. Adamo Smith si rivolta nella tomba. Ci vuole invece la vera riforma: è il compito del Pds, possiamo assolverlo utilizzando le migliori risorse della nostra gente: dritti degli utenti, esperienze dei lavoratori, competenze pulite.

rebbe produrre monopoli; ci tocca ricordare a Collura e a Forcella che i veri liberali dovrebbero fare politiche antitrust. Se ad esempio un personaggio come Ceroni, che possiede già l'unica discarica pubblica, si impadronisse anche dell'Amnu, acquisirebbe un enorme potere di ricatto sulla cittadina. I servizi pubblici a Roma furono tolti alle multinazionali francesi con un referendum nel 1903, quando votavano solo i ricchi. Sarebbe curioso restituire ai monopoli con la democrazia di massa; ci vorrebbe almeno un altro referendum. Sul secondo punto, la spa rispetto all'azienda speciale è come un poliziotto che si veste in borghese: è più agile nel fare il suo lavoro, ma un cittadino che lo vede correre per strada non può sapere se insegue un ladro o vuole accoppiare una persona. Insomma, le spa sono più efficienti, ma meno trasparenti. Vogliamo farci credere che in questo modo i partiti usciranno dalla gestione. Sono favole: le aziende di tangentopoli milanesi erano tutte spa; i peggiori imbroghi in Italia sono stati organizzati dalle partecipazioni

statali. Prodi ci ricorda che almeno il 70% dell'imprenditoria italiana è politicizzata. Ci sono quindi due possibilità: diamo alle aziende speciali maggiore efficienza o vinciamo la spa a regole di trasparenza. I due strumenti sono equivalenti: l'unica differenza è caduta qualche settimana fa, con l'approvazione della legge delega e la privatizzazione del pubblico impiego. Non comprendo quindi l'avversione ideologica che alcuni mostrano verso le spa. Si discute nel merito e lasciamo l'ideologia a Carraro. A mio avviso, tutto sommato, si può prendere a base il modello spa, perché più adatto a una radicale riforma, ma con opportune correzioni: con le attuali procedure, l'affidamento degli appalti sarebbe fiduciario, in una spa normale; si potrebbe invece aggiungere una regola di concorrenza. Su queste basi si possono individuare criteri di massima per una nostra proposta.

Concorrenza nella gestione. In alcuni casi il pubblico può mantenere la proprietà delle strutture e affidare la gestione ad imprenditori privati scelti sulla base della libera concorrenza, ponendo però il vincolo dell'assorbimento dei lavoratori. Questo modello può valere ad esempio per Centrale del latte (con garanzie per gli allevatori laziali), farmacie comunali (con il divieto di serrata), aziende agricole, affissioni pubblicità (riservando alcuni spazi a soggetti pubblici), strutture annuarie. Attualmente queste voci comportano pesanti deficit mentre potrebbero produrre un attivo per il Comune di oltre 100 miliardi l'anno.

Utenti di Torpignattara. Per aziende sane, come l'Acca, si può ricorrere anche a forme di azionariato popolare. La tariffa del servizio può essere legata all'acquisto di una azione, come sta sperimentando con interesse l'Italgas. La gestione dei servizi scolastici può essere affidata agli organi collegiali: pulizia, manutenzione, mense, trasporti. Si avrebbe un maggiore controllo sociale su un flusso di spese di oltre 300 miliardi.

«Compagno Nicolini i patti vanno rispettati»

Cara Unità, desidero esprimere la mia opinione sulla vicenda che ha visto protagonista, nelle settimane scorse, il nostro consigliere comunale Renato Nicolini.

Come molti di noi sanno, ben prima delle elezioni politiche del 5 aprile, nel partito romano, nonché a livello regionale e nazionale, furono unanimemente discussi, approvati ed accettati alcuni principi e regole di comportamento per la campagna elettorale che avrebbero coinvolto direttamente anche la responsabilità dei nostri candidati al Parlamento nazionale.

In particolare, per i candidati che fossero risultati eletti, si affermò il principio della non cumulabilità tra più incarichi istituzionali e tra questi ed alcune funzioni direttive nel partito. A proposito degli incarichi istituzionali, si affermò esplicitamente l'incompatibilità tra consigliere comunale della città capoluogo di provincia, nonché tra consigliere provinciale e la carica di parlamentare.

Il compagno Nicolini, dopo essere stato eletto alla Camera dei deputati, ha ritenuto di non rispettare tale indicazione, pur avendola a suo tempo accolta. Non mi risulta, infatti che egli abbia espresso una qualche riserva in merito prima del 5 aprile.

Sia chiaro: si tratta di un principio e regola stretta del partito che attendono al rapporto tra candidati ed organizzazione politica di appartenenza. Ed è per questo che il compagno Nicolini ha tutto il diritto di affermare la natura esclusivamente interna del principio in questione, ribadendo con ciò la supremazia delle istituzioni, dei suoi rappresentanti e della volontà popolare rispetto ai partiti ed anche, non dimentichiamolo mai, a corporazioni e lobbies di interessi particolari.

Non è possibile costringere un eletto a dimettersi per logiche interne di partito o di altra organizzazione di parte, calpestando gli interessi generali dei cittadini. Nulla da dire, quindi, sul diritto di Nicolini, sul quale concordano, di salvaguardare il proprio rapporto di legittimità ed il legame popolare con gli elettori che l'hanno eletto consigliere comunale a Roma.

La critica severa, che sento di rivolgergli, riguarda piuttosto il suo rapporto con il partito, che non vuol dire solo regole di vita interna comuni e comunemente accettate, ma anche correttezza e trasparenza nei riguardi dei militanti. Per questo, credo che sarebbe stato ben più corretto e trasparente che il compagno Nicolini avesse espresso la propria riserva o contrarietà alla regola della non-cumulabilità degli incarichi prima delle elezioni politiche, al momento della discussione ed approvazione di tale principio da parte degli organismi di cui lui è membro.

Non così facendo, egli si è assunto la grave responsabilità di sottrarsi ad una limpida discussione democratica tra e con i militanti del suo stesso partito, privandoli della possibilità di poter svolgere, prima del voto, una valutazione attenta sulle sue opinioni e riserve.

Alberto Bianchi, Pds Roma

I parcheggi di via S. Maria Goretti

Cara Unità, a nome dei cittadini e commercianti della zona evidenzio il problema dei parcheggi nella zona di via Santa Maria Goretti. Dal 1988 ad oggi su nostre spinte, petizioni e proposte la seconda circoscrizione si è interessata della vicenda con atti ufficiali ai quali però non sono seguiti fatti concreti. Ora ritenendo immorale che un'area rimanga inutilizzata visto il dramma sosta nei pressi di scuola-chiesa-mercato e circoscrizione, contiamo sul vostro impegno per porre fine a questo stato di cose che ci avvelena.

Raffaella Di Segni

Torpignattara «Nuovi uffici per le Pt»

Cara Unità, è stata già scippata l'area del già progettato ufficio postale di Torpignattara-Roma! Tutti davano per scontato l'imminente inizio dei lavori fino a quando il ministero Pt ha stornato il previsto finanziamento per altro intervento fuori Regione, dando così l'estro all'assessore del Comune di Roma (Gerace?), visti i gravi ritardi per la costruzione, di togliere l'area destinata ai servizi postali per «regalarla» a Società privata.

Saremmo lieti di un vostro intervento per appurare i veri problemi che allontanano sempre più la speranza di avere un ufficio postale civile, visto che gli attuali locali dove lavorano decine di dipendenti del ministero Pt sono ineccepibili e vergognosi: sono indecorosi e vergognosi ed inagibili anche per noi cittadini (provare per credere).

Utenti di Torpignattara

Metodi clientelari in XI circoscrizione

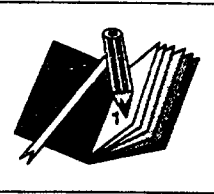
Cara Unità, siamo un gruppo di cittadini facenti parte di Associazioni e Società sportive della XI circoscrizione; in questi giorni la circoscrizione ha ratificato l'assegnazione di alcuni campi sportivi (quelli della Fiera di Roma) ad associazioni, Enti, e società varie. I metodi chiaramente sono discutibili, però, almeno in parte, si è provveduto ad assegnarli a realtà che operano nella circoscrizione.

Per quanto riguarda uno di questi impianti, però, (campo di calcio, calcetto, campo di pallavolo, basket, spogliatoi etc) l'assegnazione è avvenuta nella più pura logica clientelare e banditistica, essendo stato assegnato ad un ente (Aics-Associazione Italiana cultura sport) che non ha nessun legame con la circoscrizione, non vi opera e non vi ha mai operato. L'assegnazione a questo ente è avvenuta per pressioni del presidente e ratificata dall'ex assessore allo sport Daniele Fichera. L'impianto è stato assegnato al signor Zibellini Massimo socialista e a Vincenzo Pietrini, ex deputato socialista attuale vicepresidente Aitalia. Lo scandalo comunque non sta in questo, quanto nel fatto che l'assegnazione è avvenuta mentre la magistratura inquirente l'Aics e quindi Zibellini e Pietrini per lo scandalo di un altro impianto comunale (quello di villa Pamphili). Noi protestiamo contro questo ennesimo abuso e presto presenteremo un esposto alla magistratura.

Gli operatori sociali e sportivi della XI circoscrizione

AGENDA

ieri ☺ minima 10 ☹ massima 18 Oggi il sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 17,50



TACCUINO

Processo Calabresi. Stasera dalle 21 in poi all'Alpheus (via del Commercio 36/38) sit-in di solidarietà per Adriano Sofri, presente all'iniziativa. Domani, infatti, verranno convocate le sezioni unite della Cassazione per pronunciarsi sul processo Calabresi. L'invito a partecipare alla serata dell'Alpheus è rivolto a tutti coloro che hanno già dimostrato in passato solidarietà a Sofri. Bompreschi e Pietrostefani, sia perché ritenevano ingiusta l'accusa, o perché conoscevano personalmente gli imputati. Fra coloro che hanno già aderito all'iniziativa, Dario Bellezza, Simone Carella, Giuseppe Cedema, Paolo Hendel, Gigi Proietti, Pasquale Squitieri e numerosi altri.

Beni culturali. L'Istituto Renuccio Bianchi Bandinelli, di cui è presidente Giulio Carlo Argan, organizza un ciclo di seminari su «Le leggi per i beni culturali approvate nella X legislatura e i problemi di attuazione». I seminari si svolgeranno in sei lunedì successivi a partire dal 26 ottobre, saranno a numero chiuso e si terranno presso la Fondazione Gramsci, via del Conservatorio n.55. Informazioni e iscrizioni al tel. 65.41.628 e 68.34.010 (nei giorni di martedì e giovedì).

Casa dello Studente. Oggi, alle ore 9, presso la sede di via De Lollis, si terrà una assemblea promossa da studenti degli istituti medi superiori del Giorgi, Vespucci, Colombo, Ruiz, Virgilio, Levi Civita, Piaget, Bachelet, Boaga, Einaudi. Si tratta di un appuntamento per l'avvio di un confronto democratico tra gli studenti su come aprire una fase di lotta contro il governo e contro la politica sindacale.

Trafalco. La Galleria di via del Vantaggio 22a ospita domani una mostra intitolata «Ricordi dal fronte greco-albano» della 1941-43 del pittore Gino Croati. Aperta, con orario di galleria, fino al 5 novembre.

La Capitale e lo Stato. Governo centrale e poteri locali a Roma 1870-1990. Il volume della Crises contiene saggi di Marco Mellini, Antonio Parisella, Carlo Maria Piacenti e Giuseppe Sircana (con prefazione di Vezio De Lucia) e viene presentato oggi, ore 11, presso la sede Crises di via del Seminario 102. Intervengono Angelo Avro, Riccardo Colzi, Paris dell'Unto, Renato Nicolini, Elio Mensurati e Francesco Rutelli.

Il medico di famiglia e l'ospedale: quale futuro? Forum nazionale domani, ore 9.30, presso l'Hotel Holiday Inn di piazza Minerva 69. È promosso dalla «Funzione pubblica Cgil». Numerosi interventi e comunicazioni. Laboratorio di giornalismo. È organizzato dall'associazione culturale «Essere o non essere» e le iscrizioni si aprono oggi. Inizio 24 novembre, articolato in 50 lezioni. Iscrizioni e informazioni al tel. 33.26.57.53 e 32.10.782.

PICCOLA CRONACA. Lutto. Si è spento domenica notte, dopo una dolorosa e lunga malattia, Paolo Fiorentini. A Nanda, Carla e Antonella un abbraccio forte da Rossella e le condoglianze dell'Unità.

Lutto. È morto a soli 54 anni Dario Silvestri. Ai familiari vanno le condoglianze della sezione Pds S.Paolo e dell'Unità.

NEL PARTITO. FEDERAZIONE ROMANA. Sez. Cassia: ore 20.30 discussione su «Misure del governo sulla Sanità» (G. Berlinguer).

Sez. Alessandria: ore 18.30 assemblea degli iscritti su situazione politica in Italia (C. Inghrao).

Sez. Eur: ore 18 assemblea degli iscritti su situazione politica (G. Imbellone).

IX Unione circoscrizione: ore 19 c/o sez. Appio Nuovo riunione del comitato della IX Unione circoscrizione (C. Leoni).

Sez. Porta San Giovanni: ore 18.30 crisi economica e proposte del Pds (V. Visco).

XVI Unione circoscrizione: c/o sez. Monteverde Vecchio ore 18 riunione del comitato della XVI Unione circoscrizione (M. Schina).

Fiumicino: ore 19 riunione del comitato direttivo dell'Unione comunale. Ordg.: «Sezioni comunali» (G. Bozzetto).

Avviso: oggi alle ore 16 c/o Comitato regionale (via G. Donati, 174) convegno della Usl Rm/3. Partecipano: Grazia Labate e Silvio Natoli. Conclude: Felice Piersanti.

Avviso: le sezioni Dc Leoni e Tiburino/Portonaccio hanno raggiunto il 100% dell'obiettivo '92.

Avviso tassamento: il prossimo rilevamento dell'andamento del tassamento a Roma è stato deciso per sabato 24 ottobre, pertanto tutte le sezioni e le Unioni circoscrizionali debbono far pervenire in Federazione i cartellini delle tessere fatte '92 inderogabilmente entro venerdì 23 ottobre.

Avviso: venerdì 23 alle ore 16 in Federazione (via G. Donati, 174) riunione del gruppo di lavoro su associazionismo e volontariato.

Avviso: tutte le sezioni che non hanno ancora consegnato in Federazione il bilancio '91 debbono farlo assolutamente entro giovedì 22 ottobre.

UNIONE REGIONALE. martedì 20 ottobre c/o la Direzione Pds (via Botteghe Oscure 4) alle ore 17 riunione del consiglio direttivo del Circo (Arnoldo, Folena).

Federazione Castelli: Genzano ore 17.30 Cf (Settimi).

Federazione Civitavecchia: Cerveteri aula consiliare ore 17.30 iniziativa sulla Sanità e handicap (Amati, Barbaranelli, De Pascalis).

Federazione Frosinone: Cassino ore 20.30 Cd (Gatti).

Ogni lunedì su l'Unità quattro pagine di

COLOMBI GOMME Sondrio s.a.s. ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2593401 ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (Torre Nova) TEL. 2000101 GUIDONIA - VIA PIETRARA, 3 - TEL. 0774/340229 GUIDONIA - VIA P. S. ANGELO - TEL. 0774/342742 RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA MICHELIN Forniture complete di pneumatici nuovi e ricostruiti

PDS CIRCOLO TELECOMUNICAZIONI Mercoledì 21 ottobre ore 17.30 c/o Sez. Testaccio ATTIVO degli ISCRITTI O.d.G.: - Situazione politica - Verso la Conferenza organizzativa Parteciperà A. Rosati

IL LAZIO NATURALE SAGRA REGIONALE DEI PRODOTTI BIOLOGICI 22 OTTOBRE - 21 NOVEMBRE 1992 dal 26 Ottobre al 21 Novembre • IL LAZIO IN TAVOLA (in via Luca della Robbia, 47) cena a tema con piatti della tradizione gastronomica delle province del Lazio, in collaborazione con Arci-Gola • In oltre tutti i giorni, presso i punti vendita Caestrosi incontri con i produttori, degustazione di prodotti biologici, corsi gratuiti di orticoltura e alimentazione • via Luca della Robbia, 47/a - tel. 5746287 • via Fabio Massimo 25 - tel. 5241765 • viale Gonzia 51 - tel. 8541991 Patrocino Regione Lazio